

Fondamenti di Informatica, AA 2022/23 Luca Cassano

luca.cassano@polimi.it



Calcolo del fattoriale

Scrivere un programma che legge da tastiera un intero x e calcola $fattX = \prod_{i=1}^{x} i$

Se fattX è maggiore di 220, il programma legge da tastiera un intero y e calcola $fattY = \prod_{i=1}^{y} i$



```
int i, fattX, fattY, x, y;
scanf("%d",&x);
fattX = 1;
for(i = 1; i <= x; i++)
    fattX = fattX * i;</pre>
```



```
int i, fattX, fattY, x, y;
scanf("%d",&x);
fattX = 1;
for(i = 1; i <= x; i++)
    fattX = fattX * i;

if(fattX > 220) {
```

}



```
int i, fattX, fattY, x, y;
scanf("%d",&x);
fattX = 1;
for(i = 1; i \le x; i++)
   fattX = fattX * i;
if(fattX > 220) {
   scanf("%d", &y);
   fattY = 1;
   for(i = 1; i \le y; i++)
      fattY = fattY * i;
```



```
int i, fattX, fattY, x, y;
scanf("%d",&x);
fattX = 1;
                                          Entrambi i
for(i = 1; i \le x; i++)
                                        frammenti di
   fattX = fattX * i;
                                          codice
                                          eseguono il
                                          calcolo del
if(fattX > 220) {
                                          fattoriale
   scanf("%d", &y);
   fattY = 1;
   for(i = 1; i <= y; i++)</pre>
      fattY = fattY * i;
```



Riusabilità

- Scrivo una sola volta codice utilizzato spesso
- Lo stesso codice viene richiamato in diversi programmi



Riusabilità

- Scrivo una sola volta codice utilizzato spesso
- Lo stesso codice viene richiamato in diversi programmi

Leggibilità

 Incapsulo porzioni di codice complesso, il programmatore non deve entrare nei dettagli



Flessibilià

 Posso aggiungere funzionalità non presenti nelle funzioni di libreria



Flessibilià

 Posso aggiungere funzionalità non presenti nelle funzioni di libreria

Manutenibilità

- Modifiche e correzioni sono gestibili facilmente
- E' più difficili commettere errori sistematici



```
int fatt(int x) {
   int fattX = 1;
   for(i = 1; i <= x; i++)
      fattX = fattX * i;
   return fattX;
}</pre>
```



```
int fatt(int x) {
   int fattX = 1;
   for(i = 1; i <= x; i++)
      fattX = fattX * i;
   return fattX;
}</pre>
```

x è l'argomento della funzione (serve a fornire l'input)



```
int fatt(int x) {
   int fattX = 1;
   for(i = 1; i <= x; i++)
      fattX = fattX * i;
   return fattX;
}</pre>
```

x è l'argomento della funzione (serve a fornire l'input)

fattX è il valore di ritorno della funzione (serve a fornire l'output)



```
int fatt(int x) header
int fattX = 1;
for(i = 1; i <= x; i++)
    fattX = fattX * i;
return fattX;
}</pre>
```

x è l'argomento della funzione (serve a fornire l'input)

fattX è il valore di ritorno della funzione (serve a fornire l'output)

- La testata (o intestazione o header o prototipo) dichiara:
 - nome della funzione
 - argomenti e tipi degli argomenti(input)
 - Tipo del valore di ritorno (output)



```
int fatt(int x) header
int fattX = 1;
for(i = 1; i <= x; i++) body
    fattX = fattX * i;
return fattX;
}</pre>
```

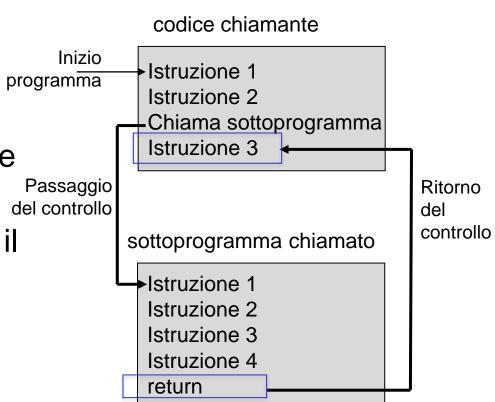
x è l'argomento della funzione (serve a fornire l'input)

fattX è il valore di ritorno della funzione (serve a fornire l'output)

- La testata (o intestazione o header o prototipo) dichiara:
 - nome della funzione
 - argomenti e tipi degli argomenti(input)
 - Tipo del valore di ritorno (output)
- Il corpo definisce le istruzioni da eseguire quando la funzione viene invocata
 - Utilizza gli argomenti e definisce il valore di ritorno



- All'atto della chiamata, il controllo dell'esecuzione passa dal chiamante al chiamato
- Il codice del chiamato viene eseguito
- Al termine dell'esecuzione il controllo ritorna al chiamante, all'istruzione successiva a quella della chiamata





La sintassi per la definizione di una funzione è:



La sintassi per la definizione di una funzione è:

NB: posso dichiarare il prototipo della funzione in un punto del programma e definirne il corpo in un altro punto

NB: è obbligatorio che il prototipo di una funzione sia dichiarato prima del suo utilizzo (il corpo può essere definito anche dopo)



La sintassi per la definizione di una funzione è:

return è l'ultima istruzione di un sottoprogramma indica

- Il valore restituito
- Il punto in cui il controllo torna al chiamante (si esce dal sottoprogramma)
- Dopo l'esecuzione di return verrà ripristinata l'esecuzione del chiamante dal punto successivo alla chiamata



La sintassi per la definizione di una funzione è:

In un sottoprogramma

- Deve esserci almeno un'istruzione di return
- Possono esserci più istruzioni di return ma in alternativa
- Il sottoprogramma può restituire un solo valore (<u>NON un</u> array!)



La sintassi per la definizione di una funzione è:

Il valore restituito da una funzione chiamata verrà (generalmente) assegnato (e sarà quindi un right value) a una variabile dichiarata dal chiamante



La sintassi per la definizione di una funzione è:

```
tipoOut nomeFunz(tipo1 inParam1, .., tipoN inParamN) {
      <corpo della funzione>
      return outParam;
NB: una funzione senza parametri di ingresso è definita come:
tipoOut nomeFunz() {
      <corpo della funzione>
      return outParam;
```



La sintassi per la definizione di una funzione è:

```
tipoOut nomeFunz(tipo1 inParam1, .., tipoN inParamN) {
      <corpo della funzione>
      return outParam;
NB: una funzione senza parametri di ingresso è definita come:
tipoOut nomeFunz()
                                         Nessun
      <corpo della funzione>
                                         parametro
      return outParam;
                                         specificato
```



La sintassi per una funzione funzione è:

```
tipoOut nomeFunz(tipo1 inParam1, .., tipoN inParamN) {
      <corpo della funzione>
      return outParam;
NB: una funzione senza parametri di uscita è definita come:
void nomeFunz(tipo1 inParam1, .., tipoN inParamN) {
      <corpo della funzione>
```



La sintassi per una funzione funzione è:

NB: una funzione senza parametri di uscita è definita come:

Nessun return



Una funzione può essere invocata in un programma attraverso il suo nome, seguito dagli argomenti fra parentesi rotonde

La funzione viene quindi eseguita e il suo valore di ritorno viene calcolato

```
int fatt(int x) {
  fattX = 1;
  for(i = 1; i <= x; i++)
     fattX = fattX * i;
  return fattX;
}</pre>
```



Una funzione può essere invocata in un programma attraverso il suo nome, seguito dagli argomenti fra parentesi rotonde

La funzione viene quindi eseguita e il suo valore di ritorno viene calcolato

```
scanf("%d", &x);
fattX = fatt(x);
if (fattX > 220) {
   scanf("%d", &y);
   fattY = fatt(y);
```

```
int fatt(int x) {
  fattX = 1;
  for(i = 1; i <= x; i++)
     fattX = fattX * i;
  return fattX;
}</pre>
```



Una funzione può essere invocata in un programma attraverso il

```
La fur
                                                                              viene
          Se la funzione è di tipo void non si sarà nessun valore restituito e
calcol
          quindi nessun assegnamento all'atto della sua invocazione
          void stampaSomma(int a, int b) {
            printf("%d", a+b);
    SC
                                                                              L++)
    fa
         /* una possibile invocazione */
          stampSomma(5, 22);
```

fattY = fatt(y);



 I parametri formali sono le variabili usate come argomenti nella definizione della funzione



- I parametri formali sono le variabili usate come argomenti nella definizione della funzione
- I parametri attuali sono i valori (o le variabili) usati come argomenti nell'invocazione della funzione



```
/* definizione della funzione */
int fatt(int x) {
    fattX = 1;
    for(i = 1; i <= x; i++)
        fattX = fattX * i;
    return fattX;
}</pre>
```

```
/* definizione della funzione */
 int fatt(int x) {
                             x è parametro formale
   fattX = 1;
   for(i = 1; i <= x; i++)</pre>
       fattX = fattX * i;
   return fattX;
/* invocazione della funzione */
scanf("%d", &x);
                         x è parametro attuale
fattX = fatt(x);
```



Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!



Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!

Approfondiremo in seguito il passaggio dei parametri



I Parametri (2)

Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!

I parametri attuali vengono associati a quelli formali in base alla posizione:

```
Esempio s = somma(4,5)
```

```
int somma(a,b) {
  return a+b;
}
```



I Parametri (2)

Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!

I parametri attuali vengono associati a quelli formali in base alla posizione:

 il primo parametro attuale viene associato al primo formale

```
Esempio s = somma(4,5)
```

```
int somma(a,b) {
  return a+b;
}
```



I Parametri (2)

Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!

I parametri attuali vengono associati a quelli formali in base alla posizione:

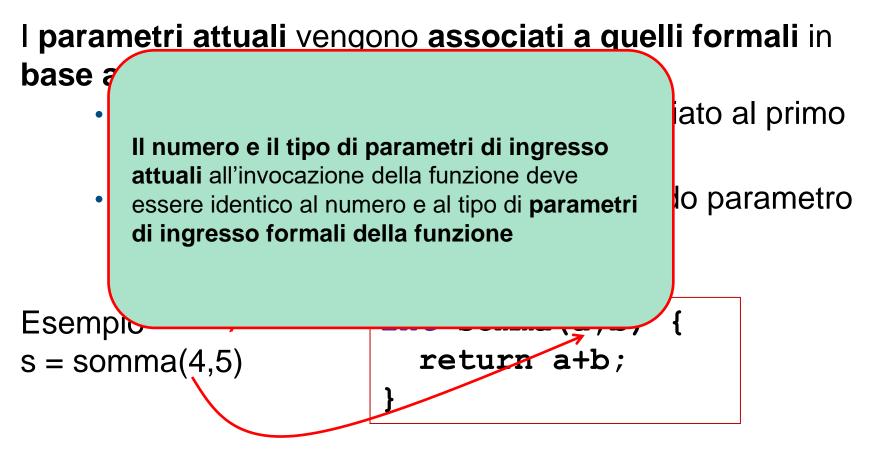
- il primo parametro attuale viene associato al primo formale
- il secondo parametro attuale al secondo parametro formale

```
Esempio
s = somma(4,5)
int somma(a,b) {
  return a+b;
}
```



I Parametri (2)

Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!





I Parametri (2)

Sono ammessi parametri scalari di qualsiasi tipo e strutture; no array!!!

I parametri attuali vengono associati a quelli formali in base alla posizione:

- il primo parametro attuale viene associato al primo formale
- il secondo parametro attuale al secondo parametro formale

```
Esempio
s = somma(4,5)
```

```
int somma(a,b) {
  return a+b;
}
```



Invocazione di una funzione

Cosa fa questa funzione?

```
int seq_max(int N)
{
   int i,x,max;
   scanf("%d",&max);
   for(i=1;i<N;i++) {
      scanf("%d",&x);
      if (x>max) max = x;
    }
   return max;
}
```



Invocazione di una funzione

Ogni invocazione di una funzione ha una vita indipendente

```
int main()
{
   int sum_max;
   sum_max = seq_max(10);
   sum_max = sum_max + seq_max(5);
   return 0;
}
```

```
int seq_max(int N)
{
   int i,x,max;
   scanf("%d",&max);
   for(i=1;i<N;i++) {
      scanf("%d",&x);
      if (x>max) max = x;
    }
   return max;
}
```



Visibilità delle variabili

```
void f(int p);
int main()
{
   int a, b;
   for (a=0; a<5; a++)
void f(int p)
  int c;
```

In quali parti del programma sono **visibili** le variabili a, b, c e p?



Visibilità delle variabili

```
void f(int p);
int main()
{
   int a, b;
   for (a=0; a<5; a++)
void f(int p)
  int c;
```

In quali parti del programma sono **visibili** le variabili a, b, c e p?

Regole di visibilità (regole di scope) :

le variabili sono visibili (ed accessibili) solo nella funzione che le ha dichiarate



Visibilità delle variabili

```
void f(int p);
int main()
{
   int a, b;
   for (a=0; a<5; a++)
void f(int p)
  int c;
```

In quali parti del programma sono **visibili** le variabili a, b, c e p?

Regole di visibilità (regole di scope) :

- le variabili sono visibili (ed accessibili) solo nella funzione che le ha dichiarate
- Variabili dichiarate in funzioni diverse possono avere lo stesso nome

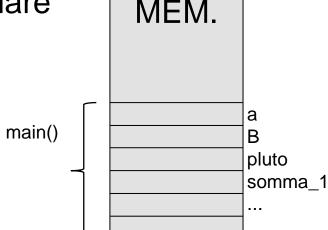


Per ora abbiamo visto che tutte le variabili definite nel main sono collocate in celle adiacenti della memoria

In generale la gestione della memoria è molto più complessa e richiede ulteriori meccanismi per gestire l'esecuzione dei sottoprogrammi

 In base al flusso di esecuzione ciascun sottoprogramma può essere chiamato più volte e la serie di

sottoprogrammi chiamati può cambiare





Ad ogni invocazione di sottoprogramma viene riservata un'area di memoria chiamata "record di attivazione"

 Il record di attivazione contiene le variabili e i parametri formali a cui verrà assegnato il valore dei parametri attuali

Il record di attivazione di un sottoprogramma viene creato al momento della chiamata e rilasciato quando il sottoprogramma termina

In una sequenza di chiamate, l'ultima chiamata è la prima a terminare



La zona di memoria che contiene i record di attivazione di un sottoprogramma è gestito con la logica di una pila (stack in inglese)

- L'ultimo elemento inserito nella stack è il primo ad essere estratto
- Logica LIFO (Last In First Out)

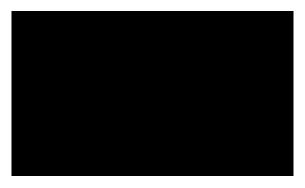
La dimensione del record di attivazione è già nota in fase di compilazione

Il numero di attivazioni del sottoprogramma non è noto

Il primo record di attivazione è destinato al main ()



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```

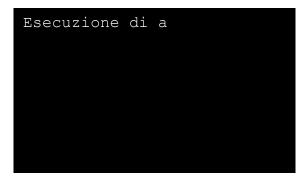


TERMINALE

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```



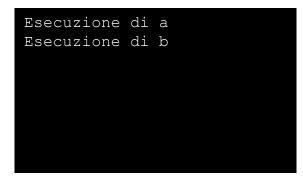
TERMINALE

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```



TERMINALE

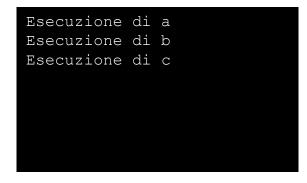
Record di b

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```



TERMINALE

Record di c

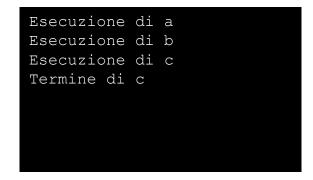
Record di b

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```



TERMINALE

Record di c Record di b

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```

```
Esecuzione di a
Esecuzione di b
Esecuzione di c
Termine di c
Termine di b
```

TERMINALE

Record di b

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```

```
Esecuzione di a
Esecuzione di b
Esecuzione di c
Termine di c
Termine di b
Termine di a
```

TERMINALE

Record di a

Record di main



```
void a();
void b();
void c();
int main(){
  a();
void a() {
  printf("Esecuzione di a\n");
  b();
  printf("Termine di a\n");
void b() {
  printf("Esecuzione di b\n");
  c();
  printf("Termine di b\n");
void c() {
  printf("Esecuzione di c\n");
  printf("Termine di c\n");
```

```
Esecuzione di a
Esecuzione di b
Esecuzione di c
Termine di c
Termine di b
Termine di a
```

TERMINALE

Record di main



Esecuzione di una funzione

Quando una funzione viene invocata, viene creato il suo record di attivazione in cui vengono memorizzate tutte le variabili usate nella funzione inclusi i parametri formali.

Record di attivazione del chiamante



Record di attivazione del chiamato



Esecuzione di una funzione

Quando una funzione viene invocata, viene creato il suo record di attivazione in cui vengono memorizzate tutte le variabili usate nella funzione inclusi i parametri formali.

 Da una funzione non ci può accedere alle variabili dichiarate dal chiamante o da altre funzioni (i record di attivazione sono isolati)

Record di attivazione del chiamante



Record di attivazione del chiamato



Esecuzione di una funzione

Quando una funzione viene invocata, viene creato il suo record di attivazione in cui vengono memorizzate tutte le variabili usate nella funzione inclusi i parametri formali.

 Da una funzione non ci può accedere alle variabili dichiarate dal chiamante o da altre funzioni (i record di attivazione sono isolati)

Record di attivazione del chiamante



Record di attivazione del chiamato

Le comunicazioni tra i record di attivazione avvengono solamente mediante copia dei valori dei parametri in ingresso e con la return



Quando viene invocata una funzione:

1. Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso



- Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
- 2. Viene creato il record di attivazione per la funzione



- Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
- 2. Viene creato il record di attivazione per la funzione
- I valori dei parametri attuali di ingresso vengono copiati nei parametri formali all'interno del record di attivazione della funzione
 - Il record di attivazione della funzione ora contiene solamente i parametri formali con assegnati i valori dei parametri attuali



- Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
- 2. Viene creato il record di attivazione per la funzione
- I valori dei parametri attuali di ingresso vengono copiati nei parametri formali all'interno del record di attivazione della funzione
 - Il record di attivazione della funzione ora contiene solamente i parametri formali con assegnati i valori dei parametri attuali
- 4. Viene **eseguito il corpo** della **funzione** che eventualmente dichiarerà altre variabili



- Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
- 2. Viene creato il record di attivazione per la funzione
- I valori dei parametri attuali di ingresso vengono copiati nei parametri formali all'interno del record di attivazione della funzione
 - Il record di attivazione della funzione ora contiene solamente i parametri formali con assegnati i valori dei parametri attuali
- 4. Viene **eseguito il corpo** della **funzione** che eventualmente dichiarerà altre variabili
- 5. Viene copiato il valore di ritorno



- Vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
- 2. Viene creato il record di attivazione per la funzione
- I valori dei parametri attuali di ingresso vengono copiati nei parametri formali all'interno del record di attivazione della funzione
 - Il record di attivazione della funzione ora contiene solamente i parametri formali con assegnati i valori dei parametri attuali
- 4. Viene **eseguito il corpo** della **funzione** che eventualmente dichiarerà altre variabili
- 5. Viene copiato il valore di ritorno
- 6. Il record di attivazione della funzione viene distrutto



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante

```
x = ???
w = ???
r = ???
```



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante dopo (1)

```
x=3
w = ???
r = ???
```



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante dopo (2)

```
x=3
w = 2
r = ???
```



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante durante (3)

RA chiamato prima (1')



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante durante (3)

RA chiamato dopo (1')



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante durante (3)

RA chiamato dopo (2')



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante durante (3)

RA chiamato dopo (3')



```
int x, w, r;
(1) x=3;
(2) w=2;
(3) r = funz(4);
```

```
int funz(x) {
  int y, z;
  y = 2*x; %(1')
  x = 0; %(2')
  z = 4; %(3')
  return y;
}
```

RA chiamante dopo (3)

```
x=3
w = 2
r = 8
```



La struttura di un programma

Parte direttiva

- #include
- #define

Parte dichiarativa globale

- Dichiarazioni di tipi
- Prototipi dei sottoprogrammi

Programma principale (main)

- Parte dichiarativa (variabili e costanti locali)
- Parte esecutiva

Definizione dei sottoprogrammi

- Parte dichiarativa (variabili e costanti locali)
- Parte esecutiva